



AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI
Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio
Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO)
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299
Mail: segreteria@azienda sociale clv.it; PEC: asclv@pec.azienda sociale clv.it
P.I. 02945720130

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E CON
DISABILITÀ
FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE (FNA)

domande a decorrere dal 1° agosto 2026 al 30 novembre 2027

Art. 1 – PREMESSA E FINALITÀ

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli – Ambito Territoriale Sociale di Menaggio, in attuazione della programmazione regionale relativa al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) approvata con D.G.R. Lombardia n. 6320/2026, promuove il presente Avviso pubblico finalizzato a raccogliere le istanze per la valutazione per l'accesso agli interventi rivolti a:

- persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
- persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

Le misure sono finalizzate a favorire:

- la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita;
- il sostegno al caregiver familiare;
- il potenziamento degli interventi domiciliari;
- la costruzione di percorsi personalizzati coerenti con i bisogni della persona e del nucleo familiare.

Art. 2 – DESTINATARI

Nelle more dell'adozione del Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana, il programma è rivolto a tutte le fasce di età, tenuto conto che:

- sono considerate **persone con disabilità** non autosufficienti, tutti i soggetti fino a 70 anni, compresi quindi gli anziani non autosufficienti tra i 65 e i 70 anni;
- sono considerate **persone anziane** i soggetti di età superiore a 70 anni, che in futuro saranno destinatarie del suddetto Piano.

Possono presentare domanda le persone che possiedono tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in Lombardia
- essere assistite presso il proprio domicilio;
- trovarsi in una condizione di non autosufficienza come meglio specificato nel paragrafo successivo;
- essere disponibili alla valutazione multidimensionale finalizzata alla predisposizione del Progetto Individuale.

Nell'attuale fase di transizione che vede la progressiva introduzione dalla **valutazione di base**, che assorbe anche la valutazione dell'eventuale condizione di non autosufficienza, è considerata **non autosufficiente** la persona che, in alternativa:

- percepisce l'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni di cui alla L. 508/1988 oppure definita non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;
- necessita di un'assistenza continua, permanente e molto intensa, sia nella sfera personale sia in quella relazionale, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

Resta fermo che, qualora tali soggetti siano successivamente sottoposti alla nuova valutazione di base e alla conseguente verifica della sussistenza della condizione di non autosufficienza, dovrà essere assunto a riferimento l'esito della valutazione più recente.

Ai fini dell'accesso alle misure di cui al presente avviso, le persone devono possedere i seguenti valori massimi ISEE di riferimento, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa:

- ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 (adulti e anziani);
- ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 30.000,00.

Art. 3 – MISURE FINANZIABILI

A) MISURA SOSTEGNO

La misura consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere il mantenimento della persona al domicilio e il carico assistenziale della famiglia.

Gli interventi possono essere finalizzati a:

- riconoscimento del lavoro di cura del caregiver familiare;
- sostegno alla presenza di personale di assistenza regolarmente assunto;
- altri interventi economici coerenti con il Progetto Individuale.

In particolar modo l'ambito di Menaggio prevede le seguenti misure (alternative e non cumulabili):

- contributo per il care giver familiare
- contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato
- contributo assegno di autonomia

Le modalità di erogazione delle succitate misure sono declinate in appositi regolamenti.

B) MISURA SERVIZI

La misura prevede l'attivazione di interventi e servizi rivolti alla persona e alla famiglia volti a delineare e rafforzare un sistema integrato di interventi capace di sostenere in modo complessivo i percorsi individuali, promuovendo contesti di offerta inclusivi e orientati alla piena realizzazione dei progetti di vita delle persone.

Gli interventi possono essere finalizzati a:

- offrire supporto e sollievo ai caregiver familiari

- favorire il benessere complessivo e il miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane
- offrire strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti

In particolar modo l'ambito di Menaggio prevede la seguente misura:

- Voucher sociale per prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona non autosufficienti con disabilità e anziane in contesti individuali o di gruppo

Le modalità di erogazione delle succitate misure sono declinate in apposito regolamento.

Tale misura è a titolo esemplificativo e non esaustivo in quanto eventuali nuovi interventi potranno essere introdotti nel corso del periodo di validità del presente avviso.

Art. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono presentare la domanda dal 1° agosto fino al 30 novembre 2027, scaricando l'apposito modulo predisposto dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli www.aziendasocialeclv.it e consegnandolo, **debitamente compilato, firmati e corredati della documentazione richiesta** all'assistente sociale di riferimento, previo appuntamento.

Il modulo sarà altresì reperibile in formato cartaceo presso l'ufficio segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli o presso le sedi territoriali di ricevimento delle assistenti.

L'assistente sociale del Servizio Disabilità garantirà una consulenza per eventuali chiarimenti o necessità di aiuto nella compilazione della domanda negli orari di ricevimento pubblico, **previo appuntamento al n. 034430274.**

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

AREA TERRITORIALE	Referente
CClaino con Osteno – Corrido – Porlezza – Valsolda – Cavargna – Cusino – San Bartolomeo VC – San Nazzaro VC – Val Rezzo Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Porlezza – Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Assistente sociale dott.ssa Francesca Costanzo
Alta Valle Intelvi – Blessagno – Centro Valle Intelvi – Laino – Pigra – Ponna Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Centro Valle Intelvi – Comunità Montana Lario Intelvese	Assistente sociale Dott.sa Teresa Bevacqua
Argegno – Cerano Intelvi – Colonno – Dizzasco – Sala Comacina – Schignano – Tremezzina Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Tremezzina – Ex- municipio di Ossuccio ● Dizzasco – Municipio	Assistente sociale Dott.sa Monica De Michele
Menaggio – Griante – Plesio – San Siro – Bene Lario – Grandola ed Uniti – Carlarzo Sedi di ricevimento previo appuntamento ● San Bartolomeo V.C.- Municipio ● Carlarzo- Biblioteca ● Menaggio – Municipio	Assistente sociale Dott.sa Crovella Nadia

SERVIZIO DISABILITÀ

Assistente Sociale Area Disabilità – dott.ssa Maddalena Simonetti

ORARI SEGRETERIA:

da lunedì a venerdì
dalle 9.00 alle 13.00
dalle 14.00 alle 17.30

Art. 5 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno sottoposte a:

1. verifica amministrativa dei requisiti;
2. valutazione multidimensionale del bisogno;
3. predisposizione del Progetto Individuale.

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, ricevuta la domanda, procederà all'assegnazione della stessa all'assistente sociale competente per area e per territorio (Servizio Sociale Territoriale e Servizio Sociale Disabili).

L'assistente sociale individuata procederà alla valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti e ad eventuali richieste di integrazione documentale.

Inoltre, l'assistente sociale procederà con una ulteriore valutazione multidimensionale multiprofessionale, in modalità integrata con ASST e MMG/PDL ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.

Entro massimo 30 giorni verrà restituito l'esito dell'istruttoria al richiedente.

In caso di esito positivo, il beneficio decorrerà dalla data di conclusione delle procedure di valutazione da parte dell'assistente sociale.

Le modalità di erogazione delle misure sono declinate negli appositi regolamenti.

Art. 6 – DURATA DEL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Le prestazioni dureranno fino al 31 dicembre 2027, salvo:

- perdita dei requisiti di accesso;
- modifiche significative delle condizioni della persona che rendano necessaria una nuova valutazione del bisogno;
- diversa disposizione normativa regionale.

Art. 7 - COMPATIBILITÀ CON ALTRE PRESTAZIONI

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Le Misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;

- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012).

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è incompatibile nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

Art. 8 - FINANZIAMENTO

Il presente avviso è finanziato mediante **Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) programma operativo regionale 2026 – DGR 6320 del 15/06/2026.**

Le misure verranno erogate fino ad esaurimento delle risorse assegnate all'ambito, come da Piano Operativo.

Art. 9 – CONTROLLI

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti. L'assistente sociale referente può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione della normativa vigente.

Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività rivolte a persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale è la dott.ssa Elena Grismondi, responsabile del Servizio Sociale Territoriale; per le attività rivolte a persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato è la dott.ssa Elisabetta Lietti, responsabile del Servizio Disabilità.

Informazioni: Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'ufficio segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (tel. 0344/30274 - e-mail segreteria@aziendasocialeclv.it) chiedendo di parlare con l'assistente sociale di riferimento (soggetti anziani: Servizio Sociale Territoriale – soggetti con disabilità: Servizio Sociale Disabili).